

Prospetto n. 10**BILANCIO DI ESERCIZIO***in migliaia di euro*

Anno	Note	Patrimonio inizio anno	Redditi da patrimonio	totale entrate	Prestazioni	Spese amministr.	Totale uscite	*Saldo prevvidenziale (contributi- pensioni)	*Saldo corrente	Patrimonio fine anno
2011		586.525	8.344	65.703	33.353	2.345	35.698	24.006	30.005	616.530
2012		616.505	13.139	72.409	28.170	2.381	30.551	31.100	41.858	658.363

*Dal prospetto n.10 si evidenzia che il saldo corrente mostra un notevole aumento nel 2012 rispetto al 2011; anche il saldo previdenziale cresce passando da 24.006 migliaia di euro del 2011 a 31.100 migliaia di euro nel 2012.

5. Gestione economico-finanziaria

La trasformazione del FASC da ente pubblico a persona giuridica privata ha comportato, a partire dall'esercizio 1998, l'adozione degli schemi civilistici della contabilità economico-patrimoniale, basata sul principio della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 18 , comma 2, dello Statuto dell'Ente, per ogni esercizio sono compilati un bilancio preventivo ed uno consuntivo, predisposti dal Comitato esecutivo ed approvati dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere del Comitato di Sorveglianza e del Collegio sindacale, rispettivamente entro il mese di novembre precedente ed il mese di maggio successivo all'esercizio a cui si riferiscono.

I bilanci consuntivi, redatti secondo la normativa civilistica, si compongono del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; ai bilanci sono allegate la relazione illustrativa del Presidente, la relazione del Collegio dei Sindaci e quella di revisione contabile e certificazione ad opera di società cui il FASC ha affidato l'incarico in ottemperanza alla norma di cui all'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/1994. Nelle relazioni concernenti i bilanci consuntivi per gli esercizi oggetto del presente referto il Collegio dei revisori si è sempre pronunciato in senso favorevole all'approvazione dei bilanci medesimi.

Le diverse relazioni della Società di revisione hanno accertato che i consuntivi sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico al termine di ciascun esercizio.

Sui bilanci del biennio si sono espressi favorevolmente i Ministeri vigilanti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 509 del 1994 solo dopo l'adeguamento dell'Ente ai rilievi posti dai Ministeri stessi.

Prospetto n.10**FONDAZIONE FASC****Delibere di approvazione bilanci preventivi e consuntivi****Anni 2010-2012**

Anni di riferimento	2010	2011	2012
	data di approvazione	data di approvazione	data di approvazione
bilancio preventivo	delibera Cons.Amm.ne del 30/11/2009	delibera Cons.Amm.ne del 30/11/2010	delibera Cons.Amm.ne del 30/11/2011
bilancio consuntivo	delibera Cons.Amm.ne del 30/04/2011	* delibera Cons.Amm.ne del 07/05/2012	* delibera Cons.Amm.ne del 06/05/2013

* nel biennio 2011 e 2012 le delibere del CDA di approvazione del bilancio presentano ritardi

6. Evoluzione della situazione patrimoniale

Le componenti attive e passive dello **stato patrimoniale** riferentesi al periodo oggetto del presente referto sono riportate nel **prospetto n. 9** dal quale risulta che il patrimonio netto, in costante incremento, raggiunge nel 2012 l'ammontare di 658.367 migliaia di euro rispetto ai 616.530 dell'esercizio precedente, con un aumento complessivo nel periodo del 12%.

Come si è evidenziato anche nella precedente relazione, **tutte le entrate** – contributive e da investimento – al netto delle spese, sono destinate ad essere accreditate nei conti individuali, come pure i dividendi e gli utili prodotti dalla FASC IMMOBILIARE s.r.l. di cui la Fondazione è socio unico.

La composizione del patrimonio risulta negli ultimi anni profondamente modificata e pertanto appare meritevole di una analisi di dettaglio specie per quanto attiene alle **attività**, dal momento che le **passività** corrispondono quasi totalmente alla somma di tutti i conti individuali di previdenza in essere.

Prospetto n. 11**FONDAZIONE FASC****ANDAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DEL PATRIMONIO MOBILIARE****ANNI 2010/2012***(in migliaia di euro)*

	2010	2011	2012
Patrimonio immobiliare	26.597	26.160	25.724
Patrimonio mobiliare	525.325	548.717	546.360

6.1 Il patrimonio immobiliare – L’attivo

Nelle precedenti relazioni si è evidenziato che il basso rendimento e gli alti costi di manutenzione del patrimonio immobiliare influivano negativamente sui risultati finali di gestione, quindi sull’utile d’esercizio e conseguentemente sulla remunerazione dei conti individuali degli iscritti. Per tale motivo l’orientamento assunto dal Consiglio di amministrazione fin dal 1996 è stato quello di diminuire progressivamente il peso della componente immobiliare (che era arrivata a costituire originariamente oltre il 70% del patrimonio totale), a favore della componente mobiliare, attuandone una completa riconversione, operazione questa che si è conclusa nel 2008 con la cessione integrale del patrimonio immobiliare posseduto, costituito prevalentemente da immobili ad uso abitativo ed a reddito limitato. Le dismissioni sono state effettuate per lo più direttamente dal FASC con produzione di notevole liquidità e la Fondazione, negli ultimi anni, ha ritenuto di procedere ad una totale ridefinizione del portafoglio mobiliare, al fine di realizzare un migliore rapporto rischio/investimento funzionale al conseguimento degli obiettivi di remunerazione adeguata dei conti di previdenza.

Dall’andamento delle componenti patrimoniali nel corso degli anni 2011 e 2012 è dato desumere che i valori relativi al patrimonio immobiliare si presentano in progressiva flessione a fronte della crescita costante dei valori riferentisi al patrimonio mobiliare.

Il patrimonio immobiliare del FASC (pari a 230.942 migliaia di euro nel 2000) si è ridotto a 25.724 migliaia di euro (3,86% del totale attivo) essendo ormai definito il processo di alienazione.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nell’attivo che costituiscono investimenti del programma previdenziale del FASC sono state valutate, in deroga ai criteri del Codice Civile, al valore di mercato, in accoglimento del principio contabile internazionale n. 26 previsto per i fondi di previdenza che, al comma 32 così recita: “*Gli investimenti da parte di un programma previdenziale devono essere iscritti al valore normale. Nel caso di titoli mobiliari negoziabili il valore normale è quello di mercato. Laddove non sia possibile una stima dei valori normali degli investimenti posseduti dal programma deve essere fornita una illustrazione dei motivi per i quali il valore normale non viene utilizzato.*”

Peraltro il patrimonio mobiliare si è più che quintuplicato, passando da 106.056 migliaia di euro del 2000 a 546.360 migliaia di euro nel 2012.

Nel periodo preso in esame, pertanto, si è conclusa la consistente trasformazione attinente agli investimenti mobiliari, con notevole incremento del portafoglio titoli, la

cui consistenza, al 31 dicembre 2012, è pari all'81% del totale attivo dello stato patrimoniale del FASC.

6.1.1 Il patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare della Fondazione al 31/12/2012, comprensivo dei rendimenti e rivalutazioni capitalizzati, ammonta complessivamente a € 546.360.028 (-0,4% rispetto al 2011).

Esso risulta così composto: partecipazioni nella società controllata pari a € 367.164.232 e altri titoli per complessiva € 179.195.796.

Tale ammontare nello stato patrimoniale è rappresentato interamente tra le immobilizzazioni finanziarie.

Gli investimenti mobiliari, mediamente costituiscono l'81% del totale attivo dello stato patrimoniale.

Nel 2012 il rendimento, al lordo delle imposte, di questa componente dell'attivo patrimoniale è stati pari al 2,59%.

Il patrimonio mobiliare – limitatamente alla voce "alti titoli" – è gestito secondo quanto deliberato dal C.d.A. della Fondazione in data 15/04/2011. In tale occasione il C.d.A., relativamente alle GPM (gestioni patrimoniali) ha individuato un portafoglio strategico al fine di perseguire un obiettivo di rendimento di circa il 4% ed un rischio di perdita pari al 4%.

Nel 2012 i risultati dei detti investimenti sono risultati superiori all'indice di riferimento fissato dal C.d.A. soprattutto nella componente GPM (+10,7), mentre le polizze capitalizzazione hanno realizzato utili secondo le previsioni (+3,73%).

Dal **prospetto n. 12** si rileva la composizione del portafoglio finanziario e le movimentazioni nel biennio 2010-2012.

L'analisi dei dati evidenzia un aumento del biennio della consistenza delle polizze a capitalizzazione di oltre il 41%, mentre i fondi in gestione GPM mostrano una crescita di circa il 17%.

Per ciò che concerne i fondi gestiti direttamente dalla Fondazione si segnalano due categorie:

Prospetto n. 12

Fondi	Tipologia	Decorrenza	Ammontare al 31/12/2012
Phedge Side Pochet (Ex Clessidra)	Fondi di fondi hedge	31/05/2007	105.274
F2i fondo italiano per le Infrastrutture	Fondo di private equity	27/03/2009	4.446.102

Il fondo Phedge Side Pocket può considerarsi come un residuo del Fondo di Fondi Hedge Clessidra Low Volatility che per effetto di uno specifico disposto normativo a seguito della pesante crisi del 2008 è stato trasformato per essere integralmente liquidato.

Il valore del fondo all'01/01/2009, data di costituzione, era pari a € 201.693 e nel corso del 2012 il gestore ha effettuato un primo rimborso che è stato pari a € 59.332.

In relazione al fondo F2i infrastrutture, che investe nel campo delle infrastrutture mature, la Fondazione nel 2009 ha sottoscritto 6 quote per un valore nominale di € 6.000.000.

Alla fine del biennio in esame il capitale al netto dei rimborsi è risultato pari a € 3.996.839.

Il rendimento 2012 al netto delle commissioni di gestione è stato pari al 9,92% del capitale versato.

Strutturati

Al 31/12/2012 non sono più presenti in portafoglio gli strumenti strutturati rilevati negli esercizi precedenti.

L'obbligazione strutturata Eirles Two Limited in data del 31/01/2012 è stata venduta al prezzo unitario di 119,15, realizzando un controvalore al lordo della tassazione pari a € 17.872.500.

Tutti gli effetti economici dell'operazione sono stati imputati all'esercizio 2011.

Nel corso del 2012 si è registrato contabilmente l'incasso del prezzo ed è stato azzerato il fondo oneri futuri per l'importo di € 1.641.362 corrispondente alla differenza tra il prezzo ed il valore di libro dell'obbligazione.

Investimento della liquidità

La liquidità disponibile è stata investita secondo quanto segue:

- al 31/05/2012 è stato portato alla scadenza il Bot che in data 7/12/2011 era stato acquistato sul mercato secondario, per un controvalore di € 19.509.000. Il tasso annuo lordo è stato pari al 5,08%;
- il rimborso del controvalore è poi confluito su un c/c a vista con remunerazione annua linda 4,55%;
- è stato sottoscritto un certificato di deposito per l'ammontare di € 30.000.000 per il periodo 05/04/2012-05/09/2012 al tasso annuo lordo 4,55%. Al rimborso il controvalore è confluito su un c/c a vista con remunerazione linda 5%;
- l'ulteriore liquidità erogata dalla società controllata a titolo di conti su dividendi e versata dalle aziende a titolo di contributi di previdenza, al netto delle liquidazioni effettuate nell'anno, è stata mantenuta sui c/c a vista alla luce della elevata remunerazione da questi offerta.

Il risultato totale del portafoglio nel suo complesso è superiore all'indice di riferimento (Benchmark) delineato dal C.d.A. con delibera del 15/04/2011 e si compone come da prospetto di seguito esposto:

ASSET CLASS

- azionario	10%
- obbligazioni corporate	35%
- obbligazioni convertibili	35%
- Monetario	20%

Nell'ambito delle "Attività finanziarie non immobilizzate" sono iscritti gli impegni a breve termine delle liquidità disponibili.

Nel 2012 tale voce risulta azzerata (19.519 migliaia di euro nel 2011).

La variazione negativa è dovuta al rimborso, in data 31/05/2012, per sopravvenuta scadenza, del BOT acquistato sul mercato secondario in data 07/12/2011.

I crediti sono diminuiti rispetto al precedente esercizio complessivamente di 5.148 migliaia di euro passando da 17.986 a 12.837 migliaia di euro nel 2012.

Detta variazione è imputabile alla diminuzione dei crediti per dividendi da ricevere dalla controllata che non sono stati incassati per un importo pari a 6.000 migliaia di euro.

Prospetto n. 13**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: ALTRI TITOLI****AI valori di mercato**

descrizione	tipologia	importo	decorrenza	scadenza
BG VOTA GENERALIFE (ex La Venezia)	Polizza a capitalizzazione	40.746.285	31/12/2002	scad originaria 31/12/2007 - automatico differimento annuale della scadenza
LA CATTOLICA	Polizza a capitalizzazione	5.565.014	12/01/2009	scadenza originaria 12/01/2014 - prorogata al 12/01/2019
LA CATTOLICA	Polizza a capitalizzazione	5.558.948	21/12/2009	scadenza originaria 21/12/2014 - prorogata al 21/12/2019
HDI	Polizza a capitalizzazione	10.594.585	14/01/2010	vita intera senza scadenza
BG NEW SECURITY	Polizza a capitalizzazione	2.636.748	30/12/2010	vita intera senza scadenza
ALLIANZ	Polizza a capitalizzazione	10.531.762	29/06/2011	29/06/2016
UNIPOL	Polizza a capitalizzazione	10.550.875	27/07/2011	27/07/2016
POLIZZE TOTALE		86.184.217		
AZIMUT	Gpm	22.581.343	21/04/2009	31/10/2014
BANCA ALETTI	Gpm	16.888.312	05/10/2011	31/10/2014
DEUTSCHE BANK	Gpm	16.848.151	29/09/2011	31/10/2014
PICTET	Gpm	16.493.892	29/09/2011	31/10/2014
PIONEER	Gpm	17.207.821	29/09/2011	31/10/2014
GPM TOTALE		90.019.519		
PHEDGE SIDE POCKET (EX CLESSIDRA)	fondo hedge	105.274	31/05/2007	
F2I fondo italiano per le infrastrutture	fondo di private equity	4.446.102	27/03/2009	

Fonte: Rendiconto FASC - esercizio 2012

Prospetto n. 14**GIACENZA MEDIA E RENDICONTO
ALTRI TITOLI: Polizze, GPM, Fondi
ANNO 2012**

Tipologia	Giacenza media	Rendimento medio lordo	Rendimento medio lordo
POLIZZE	83.139.448	3.098.457	3,73%
GPM	81.613.980	8.867.893	10,87%
TITOLI	21.995.541	1.047.888	4,76%
TOTALE	186.748.969	13.014.238	6,97%

Fonte: Rendiconto FASC - esercizio 2012

Prospetto n. 15**Asset allocation del portafoglio ai valori di bilancio Anni 2010-2012**

Immobilizzazioni finanziarie	2010	2011	variaz %	2012	variaz %
1)partecipazioni in imprese controllate	239.528.452	367.164.232	53,3%	367.164.232	0,0%
2)altri titoli					
polizze a capitalizzazione	60.879.787	83.139.448	36,6%	86.184.216	3,7%
titoli in gestione GPM	78.787.406	83.413.345	5,9%	93.011.580	11,5%
altri titoli	18.493.974	15.000.000	-18,9%	0	-100,0%
totale altri titoli	158.161.167	181.552.793	14,8%	179.195.796	-1,3%
totale (1+2)	397.689.619	548.717.025	38,0%	546.360.028	-0,4%
Attività finanziarie non immobilizzate					
3)impieghi a breve termine	4.999.629	19.509.000		0	
Disponibilità liquide	18.159.909	16.407.428	-9,7%	90.640.405	452,4%

6.2 Il passivo

Per ciò che concerne il passivo dello stato patrimoniale, si sottolinea che il patrimonio della Fondazione è rappresentato dai conti di previdenza accumulatisi nei vari anni a seguito dei versamenti effettuati dalle aziende per conto proprio e degli iscritti e dalla redditività prodotta nel tempo dagli investimenti.

L'ammontare dei conti di previdenza, dovuto agli iscritti che non hanno ancora maturato il diritto alla liquidazione alla data della chiusura dell'esercizio, è esposto nel patrimonio netto alla voce "patrimonio di competenza degli iscritti-conti di previdenza" ed ammonta alla fine del 2012 a 647.421,5 migliaia di euro.

L'ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno già maturato il diritto alla liquidazione ed il cui valore risulta già definito, è esposto nelle passività dello stato patrimoniale, tra gli altri debiti, alla voce debiti verso iscritti per liquidazione" (**prospetto n. 16**)

Prospetto n. 16**PATRIMONIO NETTO**

	Conti previdenziali	Utile d'esercizio	Utile portato a nuovo	Totale
saldo al 1/1/12	610.506.344	5.998.629	0	616.504.973
Decrementi	-28.195.245	-5.998.629	0	-34.193.874
Incrementi	65.110.346	10.757.890	157.623	76.025.859
Saldo al 31/12/12	647.421.445	10.757.890	157.623	658.336.958

Fonte: Rendiconto Fascc al 31.12.2012

I conti di previdenza, incrementati dell'importo relativo ai contributi incassati nel periodo 01/01/2012 – 31/12/2012 oltre che degli utili di esercizio al 31.12.2012 mostrano il volume di euro 658.336.958.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano a Euro 581.438 al 31/12/2012 (Euro 2.222.800 al 31/12/2011).

Il decremento rispetto al precedente esercizio è stato pari a euro 1.641.362.

In merito alla composizione dei Fondi per rischi ed oneri va rilevato quanto segue:

- **Fondo imposte differite:** ammonta a Euro 289.438 ed accoglie l'accantonamento relativo all'IRES sugli interessi maturati nel 2011 sul finanziamento alla controllata. Gli interessi in questione sono tassati per cassa ovvero al momento del pagamento;
- **Fondo cause legali in corso:** ammonta a Euro 292.000 e non comprende nuovi accantonamenti. Le somme rappresentano le spese che si presume di dover sostenere per i contenziosi relativi al processo di alienazione degli immobili;
- **Fondo oneri futuri:** è stato azzerato. Il decremento rispetto al precedente esercizio è stato di euro 1.641.362, importo che al 31/12/2011 era rimasto accantonato in relazione all'obbligazione strutturata Eirles two limited che è stata venduta nel gennaio 2012. La somma di cui sopra ha permesso di compensare la differenza tra il

prezzo di cessione ed il valore di libro del titolo al fine di non far gravare la stessa sul conto economico 2012.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (TFR)

Il fondo TFR ammonta a Euro 413.346 al 31/12/2012 (Euro 417.986 al 31/12/2011). Detta voce, che ha registrato un decremento netto di Euro 4.640, rappresenta la passività maturata nei confronti del personale dipendenti in forza presso il F.A.S.C. al 31/12/2012, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Al 30 giugno 2007, in base a quanto previsto dal D.lgs. 252 cit., i dirigenti ed impiegati del FasC hanno dovuto operare la scelta sulla destinazione del TFR corrente. La maggior parte dei dipendenti ha scelto di destinare il proprio TFR maturando al fondo complementare di categoria. Alcuni dipendenti hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda.

La composizione del fondo TFR è la seguente:

TFR impiegati e dirigenti	395.761
TFR portieri	17.585
Totale	413.346

Nel cap. 3, destinato al personale, è ricompresa la quota smobilizzata del TFR dei dipendenti destinata al Fondo di previdenza complementare.

Prospetto n. 17

**FONDAZIONE FASC
STATO PATRIMONIALE
anno 2010 - 2012**

ATTIVITA'	(in migliaia di euro)				
	2010	2011	variaz.%	2012	variaz.%
Immobilizzazioni					
immobilizzazioni immateriali	16,7	5,9	-64,7%	4,0	-32,2%
immobilizzazioni materiali	26.607,5	26.171,3	-1,6%	25.728,2	-1,7%
immobilizzazioni finanziarie	525.325,4	548.717,1	4,5%	546.360,1	-0,4%
totale Immobilizzazioni	551.949,6	574.894,3	4,2%	572.092,3	-0,5%
Attivo circolante					
Crediti	26.685,6	17.986,0	-32,6%	12.837,5	-28,6%
Attività finanziarie non immobilizzate	4.999,6	19.509,0	290,2%	0	-100,0%
Disponibilità liquide	18.159,9	16.407,4	-9,7%	90.640,4	452,4%
totale attivo circolante	49.845,1	53.902,4	8,1%	103.477,9	92,0%
Ratei e risconti attivi	5.390,4	6.193,8	14,9%	572,7	-90,8%
Totale attivo	607.185,1	634.990,5	4,6%	676.142,9	6,5%
PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Altre riserve:					
a) patrimonio di competenza degli iscritti _conti di previdenza	580.435,7	610.506,4	5,2%	647.421,5	6,0%
Utile dell'esercizio	6.229,4	5.998,6	-3,7%	10.915,5	82,0%
totale patrimonio netto	586.665,1	616.505,0	5,1%	658.337,0	6,8%
Fondo per rischi ed oneri	5.968,3	2.222,8	-62,8%	581,4	-73,8%
Trattamento di fine rapporto	434,5	418,0	-3,8%	413,4	-1,1%
Debiti					
acconti da inquilini per spese anticipate	33,2	46,5	40,1%	281,4	505,2%
debiti verso fornitori	486,7	425,5	-12,6%	473,8	11,4%
debiti verso imprese controllate	30,0	60,2	100,7%	70,0	16,3%
debiti tributari	2.253,2	3.336,1	48,1%	3.898,4	16,9%
debiti verso istituti previd e sicurezza sociale	145,7	141,5	-2,9%	93,5	-33,9%
altri debiti	11.168,5	11.834,9	6,0%	11.994,0	1,3%
totale debiti	14.117,3	15.844,7	12,2%	16.811,1	6,1%
Ratei e risconti passivi	0,0	0,0		0,0	
Totale passivo	607.185,2	634.990,5	4,6%	676.142,9	6,5%

7. Risultanze economiche delle gestioni

I conti economici, riferintisi al periodo 2011/2012, espongono risultati di esercizio caratterizzati da un trend disomogeneo, come peraltro si è constatato anche per il decennio precedente nelle relazioni della Corte.

Nel 2010 l'esercizio chiude con un utile di 6.229 migliaia di euro, nel 2011 l'utile flette attestandosi a 5.999 migliaia di euro e nel 2012 mostra una crescita del 79,3% attestandosi su 10,758 migliaia di euro.

Peraltro il saldo della situazione caratteristica risulta nei due anni oggetto di referto in rilevante diminuzione (-234 migliaia di euro nel 2011 e -5.030 migliaia di euro nel 2012 per il surplus evidenziato dai costi rispetto ai ricavi).

L'andamento della gestione, nel biennio oggetto di referto, si presenta negativa. I costi della produzione toccano la punta più elevata nel 2012 con un aumento del 41% passando da 4.239 migliaia di euro a 5.977 migliaia di euro.

Pertanto è dato rilevare che gli utili di esercizio evidenziati sono riconducibili essenzialmente ai proventi finanziari che nel 2012 toccano 16.023 migliaia di euro con un aumento del 126% rispetto al precedente esercizio.

L'incremento pari a 9.702 migliaia di euro è dovuto all'aumento dei rendimenti delle GPM conseguenti all'andamento positivo del mercato per tali titoli rispetto al precedente esercizio. L'incremento dei rendimenti delle polizze a capitalizzazione è connesso all'aumento notevole della massa investita in questa asset class avvenuto nel corso del 2011.

Si sottolinea peraltro che il valore della produzione flette del 74,5% passando da 3.714 migliaia di euro del 2011 a 946 migliaia di euro nel 2012 per l'azzeramento della posta "Fondo per rischi ed oneri" presente negli esercizi precedenti (2.464 migliaia di euro nel 2011).

I costi della produzione, peraltro, si incrementano nel biennio del 41% a causa dei maggiori oneri connessi alla crescita dei proventi finanziari (6.056 migliaia di euro nel 2011 a fronte dei 15.230 migliaia di euro nel 2012).

Come si è già detto, nel 2012 non risultano gli interessi per la concessione del prestito erogato alla impresa controllata FASC Immobiliare s.r.l. (2.105 migliaia di euro nel 2011) dal momento che detto prestito è stato convertito in partecipazione.

Peraltro, nonostante il miglioramento del risultato di esercizio la remunerazione ai conti di previdenza si presenta ancora limitata e pari all'1.74%.

**FONDAZIONE FASC
CONTO ECONOMICO
Anni 2011-2012**

(in migliaia di euro)

	2010	2011	variaz.%	2012	variaz.%
Valore della Produzione					
1)ricavi vendite e prestazioni	781,5	793,1	1,5%	812,6	2,5%
2)altri ricavi e proventi	3.329,3	2.920,5	-12,3%	133,4	-95,4%
Totale valore della Produzione (A)	4.110,8	3.713,6	-9,7%	946,0	-74,5%
Costi della Produzione					
3)per materiali di consumo	20,0	20,4	2,0%	16,3	-20,1%
4)per servizi	1.095,3	999,1	-8,8%	1.005,7	0,7%
5)per il personale	1.450,1	1.464,7	1,0%	1.258,8	-14,1%
6)ammortamenti e svalutazioni	454,9	455,4	0,1%	446,9	-1,9%
7)oneri diversi di gestione	697,4	1.299,7	86,4%	3.249,0	150,0%
Totale costi della Produzione (B)	3.717,7	4.239,3	14,0%	5.976,7	41,0%
Differenza (A-B)	393,1	-525,7	-233,7%	-5.030,7	857,0%
Proventi e oneri finanziari					
8)proventi da partecipazioni	378,9	1.281,5	238,2%	975,4	-23,9%
9)altri proventi finanziari	6.279,8	6.056,4	-3,6%	15.230,4	151,5%
10)interessi e altri oneri finanziari	278,8	260,8	-6,5%	182,2	-30,1%
Totale proventi e oneri finanziari (C)	6.379,9	7.077,1	10,9%	16.023,6	126,4%
Proventi e oneri straordinari					
11)proventi straordinari	50,7	39,7	-21,7%	12,8	-67,8%
12)oneri straordinari	34,0	147,7	334,4%	52,5	-64,5%
Totale delle partite straordinarie (E)	16,7	-108,0	-746,7%	-39,7	-63,2%
Risultato prima delle Imposte(A-B+C+E)	6.789,7	6.443,4	-5,1%	10.953,2	70,0%
Imposte sul reddito dell'esercizio	560,3	444,8	-20,6%	195,3	-56,1%
Utile dell'esercizio	6.229,4	5.998,6	-3,7%	10.757,9	79,3%